



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "L'AEROPORTO DI CASELLE SENZA FUTURO?" PRESENTATA IN DATA 5 GIUGNO 2019 - PRIMO FIRMATARIO LO RUSSO.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- la SAGAT, società che ha in concessione lo scalo aeroportuale di Torino, ha appena approvato il bilancio consuntivo del gruppo che ha riportato, tra gli altri, i seguenti dati:
 - valore della produzione Euro 66.292.000 con calo del 5.3% rispetto all'esercizio precedente;
 - EBITDA di Euro 15.509.000 pari al 23.4% del valore della produzione;
 - utile netto pari a Euro 7.689.000,00 in calo di 3.498.000,00 Euro (-31%) rispetto all'anno precedente;
- i passeggeri nell'anno 2018 sono stati 4.084.923 con un calo di 91.633 (-2.1%) rispetto all'anno precedente;
- nei primi mesi del 2019 sono state tagliate numerose rotte già previste per l'estate e ciò farà registrare quindi un calo di traffico importante per il capoluogo piemontese;
- lo scorso 28 maggio la compagnia low cost Ryanair ha annunciato 79 nuove rotte in tutta Italia (9 a Bologna, 5 a Palermo, 6 a Catania, 7 a Napoli, 8 a Malpensa, 12 a Bergamo, eccetera) ma nessuna di queste è prevista da Torino;
- il 22 ottobre 2018, audito in Commissione comunale l'ex Amministratore Delegato di SAGAT Roberto Barbieri, si prospettava un'estate da leoni per Blue Panorama su Torino, con voli per Grecia, Egitto, Turchia e per un numero imprecisato di destinazioni balneari nel Sud Italia: invece lo scorso 25 maggio Blue Panorama ha chiuso molte tratte tra cui anche quella per Reggio Calabria dopo Roma e Cagliari e non ha inaugurato nessuna delle destinazioni prospettate;
- nel mese di agosto 2016 la Sindaca Appendino dichiarò e pubblicò sui suoi profili social, roboanti dichiarazioni riguardo l'importanza che Ryanair facesse base a Torino e diede notizia di un incontro richiesto con la compagnia low cost irlandese del quale non si è mai saputo nulla;
- la Costa Crociere ha programmato voli charter verso i porti di partenza dei suoi viaggi programmati (Dubai, Amsterdam, Santo Domingo, eccetera) da tutti i più importanti scali

italiani ad esclusione di Torino Caselle. Stessa cosa è successa per i due tour operator torinesi Alpitour e Settemari;

CONSIDERATO CHE

- è noto che la Sindaca Appendino ha incontrato Ryanair, Costa Crociere ed i maggiori tour operator torinesi per proporre un accordo tra loro, la Città di Torino e SAGAT al fine di far partire voli charter anche dallo scalo torinese;
- dal 1 giugno 2019 sono ripresi i voli stagionali Blue Air per Reggio Calabria, Palma de Mallorca, Ibiza e anche Trapani e Minorca fino a raggiungere circa 50 partenze settimanali da Caselle verso 11 destinazioni, che rappresentano però purtroppo esattamente la metà dei voli operati nelle ultime due estati quando le partenze settimanali erano oltre 100;
- l'Amministrazione Appendino ha improvvidamente deciso di uscire dalla società SAGAT di gestione dell'Aeroporto perché ritenuta la partecipazione "non strategica" per la Città;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) qual è stato il vero esito degli incontri con Ryanair e gli altri tour operator piemontesi dei quali non si è più avuta notizia;
- 2) quali azioni intende intraprendere la Città con gli azionisti e le compagnie aeree per potenziare lo scalo di Caselle anche in chiave turistica.

F.to: Stefano Lo Russo
Silvio Magliano
Francesco Tresso